



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Prot. 117/SG OR.S.A. Ferrovie
Roma, 27 maggio 2014

Società Trenitalia SpA:

Amministratore Delegato

Ing. **Vincenzo Soprano**

Direttore Risorse Umane e Organizzazione

Dott. **Roberto Buonanni**

Spett.le **Commissione di Garanzia**

Oggetto: attivazione procedure di raffreddamento di cui alla legge 146/90, per il mancato rispetto da parte di Trenitalia S.p.A, degli accordi sottoscritti nel CCNL AF e Contratto Aziendale Gruppo FS del 2012.

Il rinvio dell'illustrazione del piano industriale di codesta Impresa desta particolare preoccupazione, in particolare per il futuro della divisione Cargo.

Oltre alle notizie già visibili nel piano industriale presentato dal Gruppo FSI, le scelte fin qui operate per il segmento merci hanno determinato una costante erosione di quote di mercato.

Considerando che oggi la compatibilità finanziaria della divisione Cargo conta sul contratto di servizio con lo Stato, in scadenza al 31-12-2014, la scrivente ritiene indifferibile una discussione sulla tenuta del segmento aziendale e comunque è ormai indifferibile la presentazione del piano industriale aziendale. Inoltre, nonostante le segnalazioni effettuate, riscontriamo il perpetrare di applicazioni difformi dagli accordi sottoscritti e le successive riunioni non hanno prodotto alcun reale risultato.

Per quanto sopra, considerato che alcune delle problematiche di seguito elencate persistono ormai dall'entrata in vigore della nuova normativa contrattuale, occorre portare a soluzione le seguenti controversie:

- l'elaborazione dei turni del personale Mobile con il sistema IVU, che sta determinando la modifica mensile degli allacciamenti, anche in assenza di rilevanti VCO o di variazioni di produzione che prevedono presentazioni alle prime ore del mattino - anche per intere sestine - non consentendo il reale recupero psico-fisico del lavoratore;
- la nuova procedura informatizzata per la richiesta delle ferie, non condivisa, provoca l'impossibilità per il personale di godere dei congedi all'interno dei limiti temporali previsti dalle norme;
- il mancato rispetto delle procedure per la trattativa turni di cui all'art. 28.2.9 del CCNL A.F. e all'art.13.2.8 Contratto Aziendale di Gruppo FS.
- il mancato riconoscimento del recupero delle festività coincidenti con l'intervallo abbinato al riposo (art. 30 CCNL A.F.) del personale mobile, per il quale, il riposo minimo settimanale è infatti calcolato in ore come stabilito dall'Art. 28.1.11 CCNL A.F.

- mancato riconoscimento dei 30 minuti per la refezione all'interno della prestazione lavorativa, così come sancito all'art. 28.2.6 e art. 51.6 CCNL A.F.;
- mancato riconoscimento dei tempi accessori e complementari ai fini normativi ed economici della condotta continuativa e condotta effettiva, così come stabilito all'art 28.2.1 lettera "c" CCNL A.F.;
- l'inesatta o assente applicazione della pausa di 15 minuti per prestazioni superiori a 6 ore da collocare nella prestazione lavorativa del personale Mobile, di cui all'art.28.2.1 lettera c. del CCNL A.F.;
- in occasione di servizi con RFR, il riposo afferente i due servizi in qualche caso non è calcolato al netto degli spostamenti di servizio (art.28. 2 "c" CCNL AF), in quanto vengono ricompresi nel riposo i tempi di spostamento da e verso le strutture adibite al riposo dei lavoratori (art. 28 .2 "d" CCNL A.F.);
- il mancato proseguimento dei lavori delle commissioni predisposte per esaminare i tempi di soccorso del personale e l'interruzione, senza spiegazione, delle trattative per addivenire alla tutela economica del personale divenuto inidoneo alla propria mansione lavorativa;
- le illegittime trattenute per sciopero effettuate al personale che effettua servizi minimi garantiti, in contrasto con le norme vigenti;
- la progressiva ed estenuante modifica delle Disposizioni di Esercizio (DEIF serie 4.1 e 4.2) che rendono l'operatività del personale dei treni incerta sotto il profilo della sicurezza dell'esercizio;

Per le ragioni esposte la scrivente proclama lo stato di agitazione del personale interessato e attiva le procedure di raffreddamento nei tempi e modi previsti per legge.

Si resta in attesa di convocazione.

Distinti saluti

Il Coordinatore Nazionale OR.S.A. Ferrovie

Andrea Pelle

